



GESTIONE OBBLIGATORIA ASSOCIATA DEI SERVIZI TRA I COMUNI DI COMMEZZADURA E MEZZANA

COMUNE DI MEZZANA

Determinazione del Funzionario Responsabile

AREA 6 - ATTIVITA' TECNICHE

UFFICIO RETI STRADE PARCHI VERDE PUBBLICO

Numero **162** di data **24/08/2023**

Oggetto: **P.N.R.R. M2-C4-I 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni". Contributi ai comuni art. 1 co.29 L. 160/2019. Lavori di riqualificazione energetica ed impiantistica dell'impianto di illuminazione pubblica sul territorio del Comune di Mezzana – 3^ stralcio funzionale" – Provvedimento a contrarre. Codice CUP: C52E23000460001 - Codice CIG: A005F91DF7**

Assunta da:

IL RESPONSABILE UFFICIO RETI, STRADE, PARCHI, VERDE PUBBLICO E CIMITERI

Stanchina ing. Antonio

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI COMMEZZADURA

Via del Comun, 10 - 38020 COMMEZZADURA (TN)
Tel. 0463.974163 - Fax 0463.973091
C.F. e P.IVA 00252960224
e-mail : protocollo@comune.commezzadura.tn.it

COMUNE DI MEZZANA

Via IV Novembre, 75 - 38020 MEZZANA (TN)
Tel. 0463.757124 - Fax 0463.757044
C.F. e P.IVA 00252040225
e-mail : protocollo@comune.mezzana.tn.it

P.N.R.R. M2-C4-I 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni". Contributi ai comuni art. 1 co.29 L. 160/2019.

Lavori di riqualificazione energetica ed impiantistica dell'impianto di illuminazione pubblica sul territorio del Comune di Mezzana – 3^a stralcio funzionale" – Provvedimento a contrarre.

Codice CUP: C52E23000460001 - Codice CIG: A005F91DF7

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Premesso che con la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Piccole opere: art. 1 comma 29) Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, entrata in vigore il 01/01/2020, la quale ha assegnato ai comuni fondi per interventi sul territorio come di seguito riportato:

Art. 1 comma 29. Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

- a. efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;*
- b. sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.*

Considerato che:

- in data 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e resilienza (Regolamento UE 241/2021), che ha, altresì, introdotto il vincolo relativo alla soddisfazione del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali", da doversi realizzare mediante una valutazione di conformità degli interventi previsti nell'ambito delle varie misure del PNRR, rispetto al principio del Do No Significant Harm (DNSH), riferito al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, indicato all'articolo 17 del Regolamento(UE) 2020/852;
- in data 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europa l'Allegato alla Decisione, con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale, in merito alla MISSIONE 2 Componente 4, Investimento 2.2 – *"Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"*;
- in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la legge n. 108/2021, di conversione del decreto legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- in data 6 agosto 2021 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 229 del 24/9/2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari individuate nella tabella A. In particolare, sono state affidate, tra le altre, al Ministero dell'Interno le seguenti Missioni:
"MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni". In particolare, per quanto concerne le piccole opere (art. 1, comma 29 e ss. Legge 160/2019) sono confluiti nel PNRR le annualità 2020 – 2024.

Visto il decreto legge 6 novembre 2021 n. 152 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR – e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*), successivamente convertito in legge 29 dicembre 2021 n. 233, col quale i contributi di cui all'art. 1 co. 29 e ss della legge 160/2019 sono confluiti a valere sul PNRR; conseguentemente i comuni beneficiari sono tenuti a rispettare ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR stesso per la gestione, monitoraggio, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio.

Visto che l'opera di cui all'oggetto viene finanziata con finanziamenti UE – Next generation UE per il cui impiego e rendicontazione, i soggetti attuatori sono tenuti alla stretta osservanza di vari obblighi comunitari tra i quali:

- Obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH),
- Obbligo del rispetto dei principi del tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- Obblighi in materia contabile volti a prevenire frodi, corruzione e recupero di fondi assegnati e non utilizzati;
- Obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestones associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria;
- Obbligo di trasparenza amministrativa e l'obbligo in materia di comunicazione e informazioni previsti dal citato art. 34 del Regolamento UE 2021/241 mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione 'finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU' all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea.

Visto il decreto del Direttore Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'Interno del 22 novembre 2022 sono state approvate tra le altre cose, il Manuale di Istruzioni per il Soggetto Attuatore M2C4 Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni – Piccole opere (art. 1 co. 29 e ss. l. 160/2019 per gli anni dal 2020 al 2024) e relative Faq M2C4I2.2 "Piccole opere" del 16 febbraio 2023 pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali.

Il Comune di Mezzana è risultato assegnatario per gli anni dal 2020 al 2024 dei contributi previsti dalla legge 27 dicembre 2019 n. 160 che agli artt. 29-37 ha previsto che per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024 siano assegnati ai comuni contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico (compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili) e sviluppo territoriale sostenibile (compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche).

Dato atto che l'Amministrazione comunale di Mezzana ha inserito nei propri programmi i ***"Lavori di riqualificazione energetica ed impiantistica dell'impianto di illuminazione pubblica sul territorio del Comune di Mezzana – 3^a stralcio funzionale"***, per un importo di presunti complessivi Euro 100.000,00.-.

Visto che con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Lavori ed Edilizia Pubblica n. 152 del 11 agosto 2023 è stato affidato l'incarico per la redazione del progetto esecutivo e direzione dell'esecuzione dei lavori in oggetto, al per. ind. Enrico Taino di Bagnolo San Vito (MN) per un corrispettivo di €. 6.341,07.-, oneri inclusi.

Considerato che con deliberazione della Giunta comunale di Mezzana n. 75 di data 22 agosto 2023, esecutiva ai sensi di legge:

- Si approvava il progetto esecutivo dei ***"lavori di riqualificazione energetica ed impiantistica dell'impianto di illuminazione pubblica sul territorio del Comune di Mezzana – 3^a stralcio funzionale"*** redatto dal tecnico incaricato per. ind. Enrico Taino di Bagnolo San Vito (MN) ed accertante una spesa complessiva di **€. 100.000,00.- di cui €. 73.438,75.-** per lavori (dei quali €. 71.998,77.- per lavori soggetti a ribasso ed €. 1.439,98.- per oneri della sicurezza) **ed € 26.561,25.-** per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Si nominava RUP il Responsabile dell'Ufficio Lavori ed Edilizia Pubblica dott. ing. iunior Antonio Stanchina;
- Si dava atto che per quanto concerne le spese tecniche risultavano già costituiti a bilancio i seguenti impegni per complessivi €. 6.341,07.-;
- Si prenotavano nelle scritture contabili, a valere sulla competenza dell'esercizio finanziario 2023, la restante somma di **€. 93.658,93.-** al capitolo 3700 – P.D.C.F.: U.2.02.01.09.012, mediante annotazione di impegno di spesa provvisorio che costituisce vincolo sulle previsioni di bilancio;
- Si dava atto che con successivi provvedimenti od atti gestionali sarebbero state assunte e perfezionate le obbligazioni giuridiche passive necessarie per la realizzazione dell'intervento, con imputazione della spesa al predetto impegno provvisorio;
- Si dava atto che al finanziamento della spesa si provvedeva mediante:
 - €. 50.000,00.- con contributo statale per gli investimenti di cui all'art. 1 comma 29 e ss. della legge finanziaria 2020 (legge 27 dicembre 2019 n. 160);
 - €. 50.000,00.- mediante trasferimenti P.A.T. Fondo investimenti (Budget).
- Si autorizzava il Responsabile del Procedimento all'indizione della gara di appalto;
- Si dava atto che l'affidamento dei lavori doveva avere inizio entro il 15 settembre 2023 giusto decreto del Capo di Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno di data 30 gennaio 2020;

- Si autorizzava a tal fine il Responsabile del Procedimento, al fine di rispettare i termini indicati ed evitare un grave danno all'Amministrazione consistente nella revoca del contributo statale di cui all'art. 1 co. 29-37 della legge 27 dicembre 2019 n. 160, alla consegna anticipata dei lavori ai sensi dell'art. 46 della legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26;
- Si autorizzava infine il segretario comunale ai sensi dell'art. 137 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 al rogito del relativo contratto di appalto.

Tutto ciò premesso;

Considerato che ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Appurato che l'articolo 13 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", dispone:

- Il provvedimento a contrarre contiene i motivi circa l'opportunità di far luogo alla conclusione del contratto, le modalità di scelta del contraente, gli eventuali criteri di aggiudicazione nonché gli ulteriori elementi necessari per la determinazione del contenuto del contratto.
- Nel provvedimento a contrarre deve essere indicato l'oggetto del contratto mediante richiamo ad uno schema negoziale allegato che ne costituisce parte integrante, ovvero riportando gli elementi e le clausole essenziali del contratto medesimo, ovvero ancora autorizzando la sottoscrizione di un testo predisposto dalla controparte o la stipulazione nelle forme d'uso commerciale.
- L'assunzione del provvedimento a contrarre determina impegno di spesa ai sensi dell'articolo 55 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modificazioni. 3 bis. L'ammontare dell'impegno di spesa è rideterminato d'ufficio dalla struttura che ha adottato o predisposto l'originario provvedimento a contrarre, qualora gli importi del contratto risultino inferiori a quelli previsti nel provvedimento stesso.

Evidenziato che l'intervento è inserito nei documenti programmatici delle opere pubbliche del Comune di Mezzana per il triennio 2023-2025.

Considerato che l'esecuzione dell'intervento in oggetto deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica Amministrazione.

Ritenuto dover attivare da subito la procedura di appalto al fine di individuare il contraente per l'esecuzione dei lavori che dovranno avere inizio di esecuzione entro il 15 settembre 2023 giusto decreto del Capo di Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno di data 30 gennaio 2020.

Ritenuto ora provvedere a dare avvio alla gara di appalto tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno tre operatori ai sensi dell'art. 11 della legge provinciale 12 febbraio 2019 n. 1 ed adottando quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso senza l'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 16 co. 3 della legge provinciale 2/2016 invitando alla gara almeno n. 3 imprese idonee.

Valutato che nella procedura di gara vengano ridotti, nella misura massima, i termini previsti dall'art. 48 del Regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993 n. 26 ai fini della presentazione delle domande in considerazione della ristrettezza dei termini fissati dal decreto del Capo di Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno di data 30 gennaio 2020 per l'inizio lavori pena revoca del contributo statale concesso al Comune e pari ad €. 50.000,00.- col quale è stato in parte finanziato l'intervento.

Visto che ai sensi dell'art. 3 e 55 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg - Regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993, la presidenza della gara compete al Responsabile del procedimento e che nell'espletamento di tali funzioni il presidente si avvale di due testimoni scelti dal medesimo.

Visti in merito:

- l'art. 48 co. 8 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg - Regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993, n. 26;
- l'art. 46 della L.P. 26/1993;
- l'art. 40 bis della L.P. 26/1993.

Stabilito che il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e che lo stesso conterrà le seguenti clausole essenzialmente sotto riportate:

- consegna lavori e inizio lavori: entro il 15 settembre 2023;
- termine di ultimazione lavori: **260** decorrenti dalla data di consegna e comprensivi dei giorni di godimento ferie contrattuali, andamento stagionale sfavorevole e considerato la particolare situazione congiunturale sul mercato delle materie prime, approvvigionamento di queste ultime;
- remunerazione: le prestazioni contrattuali saranno contabilizzate "a misura";
- pagamenti in acconto: secondo la disciplina indicata agli artt. 17 e ss. del capitolato speciale di appalto;
- penale giornaliera per ogni giorno di ritardo: pari all'1 per mille dell'importo contrattuale al netto delle eventuali varianti contrattuali nel limite del 20% e nel rispetto della normativa fiscale. In ogni caso l'importo complessivo delle penali non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale ex art. 12 del Capitolato Speciale di Appalto;
- subappalto: non consentito in quanto trattasi di lavori di modesta entità afferenti sostanzialmente ad un'unica categoria di opere e tipologia di attività, che può essere efficacemente e più convenientemente realizzata da un unico operatore (vedi art. 33 del CSA);
- garanzie: ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, è richiesta la garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo di contratto;
- Polizza assicurativa secondo le norme riportate dall'art. 25 del Capitolato Speciale di Appalto: Sezione A - Copertura assicurativa dei danni alle opere durante la loro esecuzione e garanzia di manutenzione.

Partita 1 Opere e impianti permanenti e temporanei:

(importo di aggiudicazione)

Partita 2 Opere ed impianti preesistenti

€. 50.000,00.- (cinquantamila) massimo indennizzo

Sezione B - Copertura assicurativa della responsabilità civile durante l'esecuzione delle opere.

Il massimale deve essere pari al 5% della somma assicurata per le opere nella Sezione A (somma degli importi delle Partite 1, 2 e 3), con un minimo di €. 500.000,00.- ed un massimo di €. 5.000.000,00.-.

Stabilito che il Responsabile del procedimento è tenuto a rivolgere l'invito, ai sensi dell'art. 11 della L.P. 12 febbraio 2019 n. 1 e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici, ad almeno 3 (tre) operatori idonei e che gli stessi operatori devono essere in possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale comprovati dall'iscrizione alla CCIAA per il tipo di lavorazioni de quo e/o del possesso dell'attestato di qualificazione SOA per categoria e classifica in ragione dei lavori oggetto dell'affidamento.

Visto che in ordine agli elaborati di progetto sono stati espressi i pareri e nulla-osta come dettagliatamente elencati nella deliberazione della Giunta Comunale di Mezzana n. 75 del 22 agosto 2023 di approvazione a tutti gli effetti del progetto esecutivo.

Accertato che ai fini dell'esecuzione dell'opera non sono necessari ulteriori pareri, autorizzazioni o nulla osta oltre a quelli già citati considerato che i lavori si svolgono interamente su proprietà comunale.

Richiamato a fini edilizi l'art. 95 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 (legge urbanistica provinciale).

Dato atto che l'opera è conforme agli strumenti urbanistici vigenti.

Visto che il progetto è conforme alle previsioni della L.P. n. 26 del 10.09.1993 e s.m. e alle previsioni del regolamento di attuazione emanato con D.P.G.P. n. 9-84/Leg dd. 11 maggio 2012;

Visti:

- la L.P. 19.07.1990, n. 23 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento) ed il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22.05.1991, n. 10-40/Leg. e s.m. ed int..

- la L.P. 10.09.1993, n. 26 (Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti) ed il relativo regolamento di attuazione approvato con Decreto del presidente della provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) ed il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e s.m.i.;
- la L.P. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30.12.2022 avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2023-2024-2025, Nota integrativa, Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2024-2025 (artt. 170 e 174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.). Esame ed approvazione”;
- la delibera della Giunta comunale n. 10 di data 33 gennaio 2023, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) pluriennale 2023-2024-2025. Esercizio 2023”;
- il Decreto del Sindaco n.1 di data 1 febbraio 2023 così come modificato dal Decreto del Sindaco n.6 di data 4 agosto 2023 con il quale sono stati nominati i Responsabili dei Servizi;
- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;
- lo Statuto comunale approvato ed il Regolamento di contabilità vigenti.

D E T E R M I N A

1. Di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di dare atto che:
 - Il Responsabile Unico del presente procedimento è il sottoscritto dott. Ing. iunior Antonio Stanchina in qualità di Responsabile dell'Ufficio Lavori ed Edilizia Pubblica del Comune di Mezzana;
 - Ai sensi della Delibera n. 621 del 20 dicembre 2022 avente ad oggetto “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023”, l'importo del contributo da versare da parte del soggetto attuatore per la presente procedura è pari ad €. 35,00.-, mentre gli operatori economici sono esenti da contributo.
3. Di stabilire che l'appalto in oggetto risulta essere un unico lotto unico in quanto si ritiene che la suddivisione possa rischiare di limitare la concorrenza o di rendere l'esecuzione dell'appalto eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico o troppo costosa, ovvero che l'esigenza di coordinare i diversi operatori economici per i lotti possa rischiare seriamente di pregiudicare la corretta dell'opera ed inoltre le lavorazioni previste a progetto risultano essere complete e funzionali rispetto all'oggetto ed alle motivazioni per le quali la stessa opera viene eseguita, senza necessità alcuna quindi di suddividerla.
4. Di dare atto che con deliberazione della Giunta Comunale di Mezzana n. 75 del 22 agosto 2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo dei lavori indicati in oggetto redatto dal per. ind. Enrico Taino di Bagnolo San Vito (MN) ed acclarante una spesa complessiva di **€ 100.000,00.- di cui € 73.438,75.-** per lavori (dei quali € 71.998,77.- per lavori soggetti a ribasso ed € 1.439,98.- per oneri della sicurezza) **ed € 26.561,25.-** per somme a disposizione dell'Amministrazione.
5. Di dare atto che con la medesima deliberazione di cui sopra è stato approvato il piano finanziario dell'opera ed impegnata la relativa spesa.
6. Di dare avvio alla procedura di appalto mediante gara telematica con procedura negoziata ai sensi dell'art. 11 della legge provinciale 12 febbraio 2019 n. 1 ed adottando quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso senza l'esclusione delle offerte anomale ai sensi art. 16 co. 3 della legge provinciale 2/2016 invitando alla gara almeno n. 3 (tre) imprese idonee.

7. Di dare altresì atto che ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 55 e 79 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg - Regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993, n. 26, compete al Responsabile del Procedimento la presidenza della gara telematica avvalendosi di due testimoni da lui scelti, la scelta del contraente, la sottoscrizione dell'invito a presentare offerta mediante l'apposizione della propria firma digitale o di altro tipo di firma elettronica qualificata e la risoluzione di tutte le questioni, anche tecniche, inerenti la procedura, la verifica della regolarità della procedura e dell'offerta, la sottoscrizione anche in forma elettronica mediante l'apposizione della propria firma digitale o di altro tipo di firma elettronica qualificata, il verbale di gara, convalidando i risultati del procedimento.
8. Di dare atto che il successivo contratto di appalto stipulato in forma pubblica amministrativa a rogito del Segretario Comunale, a ciò richiesto ed autorizzato ai sensi dell'art. 137 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 giusto deliberato della giunta comunale di Mezzana n. 75 del 22 agosto 2023, dovrà prevedere le seguenti condizioni principali e crono programma:
- consegna anticipata ed inizio lavori: entro il 15 settembre 2023;
 - termine di ultimazione lavori: **260** decorrenti dalla data di consegna e comprensivi dei giorni di godimento ferie contrattuali, andamento stagionale sfavorevole e considerato la particolare situazione congiunturale sul mercato delle materie prime, approvvigionamento di queste ultime;
 - remunerazione: le prestazioni contrattuali saranno contabilizzate "a misura";
 - pagamenti in acconto: secondo la disciplina indicata agli artt. 17 e ss. del capitolato speciale di appalto;
 - penale giornaliera per ogni giorno di ritardo: pari all'1 per mille dell'importo contrattuale al netto delle eventuali varianti contrattuali nel limite del 20% e nel rispetto della normativa fiscale. In ogni caso l'importo complessivo delle penali non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale ex art. 12 del Capitolato Speciale di Appalto;
 - subappalto: non consentito in quanto trattasi di lavori di modesta entità afferenti sostanzialmente ad un'unica categoria di opere e tipologia di attività, che può essere efficacemente e più convenientemente realizzata da un unico operatore (vedi art. 33 del CSA);
 - garanzie: ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, è richiesta la garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo di contratto;
 - Polizza assicurativa secondo le norme riportate dall'art. 25 del Capitolato Speciale di Appalto:
Sezione A - Copertura assicurativa dei danni alle opere durante la loro esecuzione e garanzia di manutenzione.
Partita 1 Opere e impianti permanenti e temporanei:
(importo di aggiudicazione)
Partita 2 Opere ed impianti preesistenti
€. 50.000,00.- (cinquantamila) massimo indennizzo
Sezione B - Copertura assicurativa della responsabilità civile durante l'esecuzione delle opere.
Il massimale deve essere pari al 5% della somma assicurata per le opere nella Sezione A (somma degli importi delle Partite 1, 2 e 3), con un minimo di €. 500.000,00.- ed un massimo di €. 5.000.000,00.-.
9. Di dare atto dell'impegno al rispetto nei limiti di legge e di regolamento dei tempi amministrativi in relazione a quanto disposto dalla seguente normativa:
- a) l'art. 48 c. 8 del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg – Regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993 n. 26 in ordine al tempo assegnato alle imprese invitate per presentare l'offerta;
 - b) l'art. 46 L.P. 26/1993;
 - c) l'art. 40 bis c. 5 L.P. 26/1993;

COMUNICAZIONE SUI RICORSI (art. 4 della L.P. 30/11/1992, n. 23)

Avverso il presente atto sono ammessi:

- a) ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
